

Bologna, 12 Maggio 2021

CL 21.8.2/5/18

## DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA N. 10/21

**Oggetto:** compartecipazione al progetto della Rete teatri Solidali “Reteteatri Festival” seconda edizione

### IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE “G. F. MINGUZZI” 1

#### Decisione:

1. **dispone** la compartecipazione dell'Istituzione<sup>2</sup> alla realizzazione della seconda edizione di “Reteteatri Festival” condivisa con la Rete Teatri Solidali, capofila delle attività riconosciuta nell'associazione ExtraVagantis –Teatro APS<sup>3</sup>;
2. **dà atto** che l'onere derivante dalla suddetta compartecipazione è di € 4.000,00 a cui si farà fronte sul sul Bilancio 2021<sup>4</sup>, dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi, che presenta la necessaria disponibilità;
3. **procede**, conseguentemente, all'assunzione dell'impegno di spesa<sup>5</sup> n 29/21 € 4.000,00 - PF.

---

<sup>1</sup> Visti:

1. l'art. 19 del Regolamento dell'Istituzione “G.F. Minguzzi”;
2. D. Lgs. n. 165/01, così come modificato dalla legge n. 248/06 (Decreto Bersani), ed in particolare l'art. 4 che ha ribadito il principio di separazione delle competenze fra gli organi istituzionali e gli organi gestionali stabilendo che gli atti di gestione spettano ai dirigenti;
3. il D. lgs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni, in specifico l'art. 107. Funzioni e responsabilità della dirigenza;
4. art. 39 dello statuto della Città metropolitana di Bologna;
5. l'Atto del Sindaco metropolitano PG. 73194 del 28/12/2018 di conferma dell'incarico dirigenziale dell'Area sviluppo sociale comprensivo della direzione dell'istituzione GF. Minguzzi;

<sup>2</sup>A norma dell'art. 15 del “Regolamento per la concessione di interventi di sostegno e sale provinciali, per l'assegnazione del Premio Provincia e per l'uso dello stemma e del gonfalone”, ultravigente, per quanto compatibile, ai sensi dell'art. 42 comma 3, dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna;

<sup>3</sup>Sede Legale: F.lli Giovannini 15/b Imola - Soggetto no profit ed in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 comma 1 del “Regolamento per la concessione di interventi a sostegno e sale provinciali, per l'assegnazione del premio Provincia e per l'uso dello stemma e del gonfalone”, ultravigente, per quanto compatibile, ai sensi dell'art. 42 comma 3, dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna;

<sup>4</sup> Delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 n. 10 del 29/10/2020 del C.d.A. e vista la Delibera 15/20 Approvazione delle risorse finanziarie assegnate alla direttrice

<sup>5</sup>Ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e del principio contabile applicato All.4/2 al D.Lgs n.118/2011;

- U.1.04.04.01.001: - sul cap. 1207404 - “SERVIZI SOCIALI ED EMPOWERMENT: trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” a favore dell'associazione ExtraVagantis Teatro APS<sup>6</sup>;
4. **accerta**, ai sensi dell'art. 183 comma 8, del D.Lgs n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
  5. **segnala** che la registrazione è avvenuta nel rispetto dei principi contabili di cui al Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126;
  6. **dà atto** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione<sup>7</sup>, e all'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti della Città metropolitana di Bologna<sup>8</sup>;
  7. **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

#### **MOTIVAZIONE:**

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna ha nel tempo assunto tra i propri obiettivi quello di promuovere forme artistico-teatrali finalizzate all'integrazione di persone fragili o in condizioni di svantaggio, in particolare valorizzando quelle a più alto contenuto estetico e in grado di trasmettere alla comunità valori inclusivi, di solidarietà, di lotta allo stigma e alle discriminazioni.

Sulla base delle esperienze maturate, l'Istituzione Gian Franco Minguzzi in questi anni ha promosso le iniziative progettuali che hanno sviluppato rapporti di cooperazione e di coprogettazione tra i soggetti promotori di attività artistiche-teatrali finalizzati in particolare all'organizzazione di “cartelloni” e rassegne di eventi spettacolari che vengono individuate quali forme particolarmente efficaci di promozione del “teatro sociale” presso un pubblico vasto e non circoscritto solo agli addetti ai lavori.

Ciò ha contribuito a promuovere e divulgare su tutto il territorio metropolitano e progressi-

---

<sup>6</sup>Codice Fiscale: 90042430372 – Via Giovannini 15/b Imola;

<sup>7</sup>; Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.ii.mm. e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023 della Città metropolitana di Bologna approvato con atto del Sindaco n. 82/2021;

<sup>8</sup>Ultravigenti, per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna;

vamente a creare una rete di associazioni culturali e sociali che operano concretamente per l'inclusione sociale delle persone fragili mediante attività teatrali dando vita alla "Rete dei Teatri solidali"<sup>9</sup>.

La Rete dei Teatri solidali e l'Istituzione Gian Franco Minguzzi hanno condiviso in questi anni la realizzazione di spettacoli teatrali con l'obiettivo di sperimentare forme artistiche di interazione sociale, dove cultura e arte sono strettamente coniugate con solidarietà e promozione del benessere realizzando nel 2019 una prima edizione del Festival di Rete, denominato: "Reteteatri Festival".

Nel 2021, la Rete dei Teatri solidali della Città metropolitana di Bologna, in continuità con i progetti realizzati negli ultimi anni di attività<sup>10</sup> ed in considerazione dell'arricchimento del bagaglio teatrale comune e della sperimentazione diretta di sintonie di contenuti e di intenti, ha previsto la realizzazione della seconda edizione di "RETETEATRI FESTIVAL".

Una seconda edizione che verrà inserita nel programma di "Bologna Estate 2021 e che prevede una inedita importante collaborazione con il "Cassero LGBTI+ Center".

La seconda edizione di "Reteteatri Festival", a cura della Rete dei Teatri Solidali della Città metropolitana di Bologna si realizzerà, infatti, a Bologna nel mese di luglio 2021, in uno spazio all'esterno del Cassero e sarà articolata in 4 appuntamenti; ciascuno degli appuntamenti vedrà la presentazione di spettacoli/azioni teatrali della durata di circa 20 minuti ciascuno (3 ogni sera), liberamente ispirati ai temi della resilienza e della visibilità degli invisibili, con particolare riferimento all'eccezionale periodo che stiamo vivendo da inizio pandemia ad oggi.

Nell'ultimo anno l'impegno artistico e sociale dei membri della Rete ha dovuto confrontarsi con ulteriori difficoltà ed è diventato ancora più urgente e necessario: a causa della pandemia si sono infatti ridotte le possibilità di scambio e incontro, è aumentato un disagio diffuso e realtà già da tempo ignorate rischiano di diventare del tutto invisibili. In questo contesto, "Reteteatri Festival" vuole essere una occasione per fare emergere il valore di queste esperienze "invisibili" che resistono tenacemente nonostante i tempi bui: una sorta di persistenza nell'ombra e dell'ombra, anche in mancanza di luce.

---

<sup>9</sup> Partner coinvolti sono i seguenti: Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna, Associazione Amorevole Compagnia Pneumatica, Associazione Crexida, Associazione ExtraVagantis, Associazione Gruppo di Lettura San Vitale, Associazione Gruppo Elettrogeno, Associazione Il Campanile dei ragazzi, Associazione Magnifico Teatrino Errante, Associazione Medinsud, Magnifico Teatrino Errante, Cooperativa Teatro dell'Argine, Associazione Teatro delle Temperie, Associazione Tra un atto e l'altro, Associazione Zoè Teatri;

<sup>10</sup> "Sette paia di scarpe ho consumate" nel 2016 - "Minotauri" – 2017, "Fiori di testa" del 2018, "Prima edizione Reteteatri Festival" 2019;

Naturalmente “Reteteatri Festival” sarà l’occasione per veicolare ancora una volta visioni particolari, frutto della frequentazione assidua dei “margin” da parte di operatori del teatro (e della musica). per la sperimentazione di forme e modi per la messinscena, nel rapporto con i più diversi pubblici e con spazi della città non necessariamente deputati allo spettacolo, o non soltanto con quelli.

Si tratta di un lavoro, molteplice e anche difficilmente sovrapponibile, di operatori che negli ambiti del disagio (individuale e collettivo), trovano continua ispirazione per la propria ricerca, per la sperimentazione di forme e modi per la messinscena, nel rapporto con i più diversi pubblici e con spazi della città non necessariamente o deputati allo spettacolo, o non soltanto con quelli.

Per la realizzazione di quanto sopra espresso le Associazioni che partecipano attivamente al progetto hanno affidato il coordinamento delle attività all'Associazione capofila ExtraVagantis -Teatro APS<sup>11</sup>.

La realizzazione del progetto prevede la compartecipazione economica di tutti i soggetti coinvolti a fronte di un costo complessivo del progetto pari ad € 15.000,00, ed in merito l'Istituzione comparteciperà per € 4.000,00 mentre la restante cifra sarà a carico delle associazioni della Rete dei Teatri Solidali coinvolte nell'organizzazione del Festival.

Nel rispetto di quanto disposto dal vigente Regolamento<sup>12</sup> la somma di euro 4.000,00, di competenza dell'Istituzione, verrà trasferita al soggetto capofila individuato nell'Associazione ExtraVagantis –Teatro APS, alla quale competono tutti gli adempimenti necessari al fine di dare attuazione al progetto.

L'iniziativa rientra pienamente tra quelle realizzate dall'Istituzione e l'onere sarà imputato al capitolo 1207404 - “SERVIZI SOCIALI ED EMPOWERMENT: trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” del Bilancio 2021, che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà assegnata all'Associazione, soggetto in possesso dei requisiti previsti<sup>13</sup>, previa rendicontazione dell'attività svolta<sup>14</sup>.

Si precisa infine che l'imputazione degli impegni avviene sull'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione, ai sensi del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 –

---

<sup>11</sup> Associazione di promozione sociale;

<sup>12</sup>v. art. 10 del vigente Regolamento provinciale per la concessione di interventi di sostegno e Sale provinciali, per l’assegnazione del Premio provincia e per l’uso dello Stemma e del Gonfalone.

<sup>13</sup>Art. 3 comma 1 del “Regolamento per la concessione di interventi a sostegno e sale provinciali, per l’assegnazione del premio Provincia e per l’uso dello stemma e del gonfalone”, ultravigente, per quanto compatibile, ai sensi dell’art. 42 comma 3, dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna;

<sup>14</sup>Come previsto dall’art. 10 del vigente Regolamento per la concessione di interventi di sostegno e Sale provinciali, per l’assegnazione del Premio Provincia e per l’uso dello Stemma e del Gonfalone, ultravigente, per quanto compatibile, ai sensi dell’art. 42 comma 3, dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna;

come integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto delle disciplina prevista dal D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Di rendere noto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, è la scrivente Direttrice dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi Dott.ssa Laura Venturi.

La Direttrice dell'Istituzione G.F. Minguzzi  
Dott.ssa Laura Venturi

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005). L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*